

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE
CAMPOBASSO



AREA SERVIZI TECNICI

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE 2024-2027 DI RITIRO, TRASPORTO E
SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, PRODOTTI
DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE. CIG: ZC43D6C03E**

Allegato D

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il presente CAPITOLATO SPECIALE regola l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e avvio al recupero e/o smaltimento delle sotto indicate tipologie di rifiuti prodotti dalle Sedi (Campobasso, Pesche (IS) e Termoli (CB)) dell'Università degli Studi del Molise, da effettuarsi, a cura della ditta aggiudicataria, presso i depositi di stoccaggio temporaneo dell'Ateneo.

Esso farà parte integrante del contratto fra l'Università degli Studi del Molise (di seguito indicata come "Università") e l'operatore economico aggiudicatario (di seguito indicato come "Aggiudicatario").

Per quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato, si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (di seguito indicato come "Codice") e le direttive A.N.A.C. applicabili.

Le sedi oggetto dell'incarico sono le seguenti:

SEDI DI CAMPOBASSO

Edificio I° Polifunzionale	Viale Manzoni	Campobasso
Centro Servizi Culturali	Viale Manzoni	Campobasso
Edificio II° Polifunzionale	Via De Sanctis	Campobasso
Aula Magna	Via De Sanctis	Campobasso
Area Multimediale	Via De Sanctis	Campobasso
Locali Ponte Pedonale	Via De Sanctis	Campobasso
Biblioteca di Ateneo	Via De Sanctis	Campobasso
Centro Sportivo "PalaUnimol"	Via Gazzani	Campobasso
Residenza Studenti	Via Gazzani	Campobasso
Edificio III° Polifunzionale	Via De Sanctis	Campobasso
Dipartimento Medicina c/o Locali ASREM	Ospedale Cardarelli	Campobasso
Collegio Medico	Loc. Tappino	Campobasso

SEDE DI TERMOLI

Edificio "Ex Colonia Marina" Via Duca d. Abruzzi Termoli (CB)

SEDE DI PESCHE

Edificio "Ex CNR" C.da Fonte Lappone Pesche (IS)
(ivi compresa la Residenza Studenti)

Art. 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e avvio al recupero e/o smaltimento delle sotto indicate tipologie di rifiuti prodotti dalle Sedi (Campobasso, Pesche (IS) e Termoli (CB)) dell'Università degli Studi del Molise, da effettuarsi, a cura della ditta aggiudicataria, presso i tre depositi di stoccaggio temporaneo.

L'affidamento e l'esecuzione del servizio sono regolati dal presente Capitolato che l'Aggiudicatario dichiara espressamente di conoscere in ogni sua parte, dalle norme e dalle leggi speciali per gli impianti di che trattasi.

Art. 2. AMMONTARE DEL SERVIZIO

Il costo del servizio è di importo complessivo triennale presunto di € 39.900,00, IVA esclusa, stabilito con pregressa indagine di mercato, e comprensivo dell'importo degli oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso pari a € 3.000,00.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara di € 39.900,00.

Il prezzo desunto dall'offerta dell'Aggiudicatario si intende comprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie alle prestazioni, comprensivo di materiali, noli di attrezzature e strumenti, manodopera, licenze software, fornitura di contenitori, operazioni di pesa, costi di spostamento verso e tra le sedi universitarie oggetto del servizio e quanto necessario per l'espletamento del servizio.

L'importo del servizio scaturisce dall'applicazione, alle quantità effettivamente smaltite, dei prezzi unitari offerti in sede di gara; l'importo totale offerto di gara dovrà essere comunque sufficiente a coprire le quantità stimate riportate in tabella 1 negli articoli successivi.

Le quantità di ogni tipologia di rifiuto prodotto indicate nel successivo art. 6 e nell'allegato sono puramente indicative e non costituiscono per l'aggiudicatario un minimo contrattuale garantito. Pertanto l'importo contrattuale presunto risultante dall'offerta dell'aggiudicatario, che verrà utilizzato esclusivamente per l'aggiudicazione della gara stessa, potrà subire modificazioni sia in aumento che in diminuzione senza che l'aggiudicatario possa vantare pretese, penalità, indennizzi, risarcimenti o quanto altro.

Il contratto, è quindi, da considerarsi a misura.

Al fine del corrispettivo, per quanto riguarda la determinazione della quantità di rifiuto smaltita/recuperata, il peso di riferimento è quello determinato all'impianto di destinazione.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere invariati i prezzi unitari offerti in sede di gara (in allegato) per l'intera durata del servizio, indipendentemente dall'effettivo ammontare delle prestazioni richieste dall'Amministrazione.

Per prezzo unitario si intende il prezzo offerto per un chilogrammo di ogni tipologia di rifiuto da smaltire. Il prezzo unitario indicato in offerta (allegato) si intende onnicomprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie all'espletamento del servizio richiesto, così come articolato nelle sue varie fasi riportate all'art. 1 del presente capitolato, compresi in particolare i costi di trasporto, recupero e/o smaltimento, i costi di fornitura dei vari contenitori di raccolta, etichette e di tutti gli adempimenti per lo svolgimento delle pratiche amministrative connesse.

Art. 3. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale", in attuazione della legge 15 dicembre 2004 n. 308, disciplina, nella sua quarta parte, la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati, anche in attuazione delle direttive comunitarie sui rifiuti speciali e pericolosi. Inoltre, il D.M. 17 dicembre 2009 e s.m.i.

Il presente capitolato disciplina l'appalto per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e avvio al recupero e/o smaltimento delle sotto indicate tipologie di rifiuti prodotti dalle Sedi (Campobasso, Pesche (IS) e Termoli (CB)) dell'Università degli Studi del Molise, da effettuarsi, a cura della ditta aggiudicataria, presso i depositi di stoccaggio temporaneo così come specificati al successivo art. 5. La ditta assegnataria del servizio accetta di raccogliere e conferire i rifiuti ad un idoneo e autorizzato

impianto di stoccaggio e/o smaltimento finale, assumendosene tutta la responsabilità sin dal momento del ritiro e sollevando, in tal modo, l'Amministrazione universitaria da qualsiasi responsabilità sia civile che penale. Rientra nell'oggetto del servizio anche la fornitura di tutti i contenitori idonei, in relazione alla tipologia ed ai quantitativi previsti, e le relative etichette per la loro corretta identificazione, come previsto dalla normativa vigente nonché l'operazione di pesa, in contraddittorio con l'appaltante, al momento della presa in carico dei rifiuti (l'attrezzatura di pesa, certificata, è a carico dell'aggiudicatario).

Il servizio consiste, quindi:

- nella fornitura, entro trenta giorni dalla richiesta, dei contenitori, puliti, idonei in plastica di varie volumetrie (40 e 60 lt), taniche (in prevalenza da 5 litri e limitatamente da 10 e 20 lt) e delle etichette e nella fornitura di sufficienti ed idonee vasche di contenimento; la numerosità e tipologia dei contenitori e vasche viene definita e richiesta all'aggiudicatario dai Responsabili Tecnici di Laboratorio dell'appaltante;
- nel ritiro (comprensivo sia di movimentazione dei rifiuti e dei contenitori) nei punti di deposito temporaneo, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle Sedi (Campobasso, Pesche, Termoli) dell'Università degli Studi del Molise presso idoneo ed autorizzato impianto di stoccaggio e/o smaltimento finale. Al momento del carico, il caricatore provvederà, con propria bilancia, a pesare, alla presenza del delegato dell'appaltante, i rifiuti, distinti per codice, ed indicare tale peso sui moduli FIR rilasciati immediatamente in copia al delegato. Nel caso di smaltimento di apparecchiature o oggetti ingombranti, si dovrà provvedere al ritiro direttamente sul posto dove è collocato il materiale da smaltire. Si specifica che l'aggiudicatario sarà individuato come "caricatore" ai sensi del D.Lgs. n. 286/2005, assumendo la responsabilità tanto della sistemazione delle merci sul veicolo, quanto del rispetto delle norme in materia di massa limite ai sensi degli artt. 61 e 62 del D.Lgs. 285/1992. Il ritiro deve essere effettuato dall'aggiudicatario utilizzando i propri automezzi autorizzati e relativi ausili (pianali, transpallet, carrelli elevatori, ecc.) nonché numero di operatori adeguato rispetto alla specifica richiesta di smaltimento, nel rispetto della normativa vigente anche in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro. Gli interventi di ritiro dovranno avvenire con frequenza media di sessanta giorni; dovranno comunque esser tali da non far superare di novanta giorni la permanenza dei rifiuti nei depositi temporanei e, allo stesso tempo, di non far superare i quantitativi massimi, previsti per legge, stoccati in ciascun deposito; in ogni caso, su segnalazione dell'appaltante, l'aggiudicatario dovrà provvedere al ritiro, entro 7 gg lavorativi, con frequenza anticipata in caso di necessità; giorno ed orario di ritiro deve essere sempre concordato almeno 3 giorni prima con il Responsabile Tecnico del Deposito/Laboratorio.
- nella messa in atto di specifiche procedure di emergenza durante le operazioni di movimentazione e carico (sversamento accidentale, ecc.);
- nell'effettuare il servizio di verifica della categoria del rifiuto per mezzo di analisi effettuate presso laboratori autorizzati;
- nel realizzare annualmente un incontro tecnico di formazione, con rilascio di attestazione di frequenza, presso ciascuna delle sedi di Campobasso Termoli e Pesche (IS), con il personale di laboratorio dell'Università degli Studi del Molise, al fine di poter organizzare al meglio il servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti, con servizio di aggiornamento dei codici CER a seconda dell'utilizzo di nuove sostanze da smaltire prodotte in laboratorio.
- nell'espletamento di tutte le incombenze relative alle comunicazioni nei confronti degli organi competenti del settore eco-ambientali catastali relative ai rifiuti (FIR, MUD, ecc.) comprensivo dei vari oneri. In particolare l'aggiudicatario del servizio deve fornire e compilare all'atto del ritiro di ogni partita di contenitori di rifiuti, il formulario di identificazione dei rifiuti (FIR), da prodursi in quattro esemplari. Tale formulario deve riportare i contenuti di cui all'art. 193 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., per consentire all'Università in qualità di produttore, di assolvere ai propri obblighi (D.lgs. n. 152/2006, art. 188). Il formulario dovrà essere redatto con particolare riferimento ai quantitativi, all'attribuzione di codice CER e del codice di pericolosità HP, alla classificazione ADR e allo stato fisico. All'atto del ritiro dei rifiuti, detto FIR sarà datato e firmato dal Responsabile dei Laboratori delle diverse sedi o dal delegato alle operazioni individuati dall'Università e controfirmato dal trasportatore. Nessun rifiuto potrà essere ritirato dall'appaltatore in mancanza del corrispondente FIR. La mancata restituzione del FIR debitamente controfirmato dal Responsabile degli impianti di destinazione (quarta copia) entro il termine massimo di tre mesi dalla data di raccolta dei rifiuti, comporterà l'automatica sospensione delle operazioni di liquidazione delle fatture esigibili e non esigibili e successivamente pervenute, fatta salva la facoltà di risoluzione contrattuale. La mancata restituzione della quarta copia del formulario

comporterà la comunicazione da parte dell'Università alle autorità competenti, ai sensi dell'art. 188. co. 3, lett. b) del Dlgs. 152/2006 e s.m.i.

- fornitura di vademecum tecnici per la registrazione o per l'etichettatura.

Al fine del dimensionamento dei servizi programmati, nella Tabella A dell'"ALLEGATO F SCHEDA OFFERTA PREZZI" sono riportate le stime approssimative, elaborate sulla base di dati reali di produzione dell'ultimo biennio, dei quantitativi di rifiuti suddivisi per tipologia merceologica prodotti mediamente in tutto l'Ateneo. Al fine del corrispettivo sarà riconosciuto unitamente all'effettiva quantità avviata a smaltimento/recupero ed alla fornitura del contenitore, secondo quanto definito all'art. 4 fatte salve le seguenti disposizioni:

- la quantità dei rifiuti indicata nella Tabella A è da intendersi come indicativa della quantità media di rifiuto prodotta annualmente. Si fa presente che la quantificazione dei rifiuti prodotti dalle strutture universitarie è soggetta a variazioni non facilmente determinabili, essendo la produzione di rifiuti correlata strettamente alle esigenze della ricerca e della didattica;
- non è prevista per ciascuna raccolta periodica un quantitativo minimo. Salvo diversa indicazione da parte dell'Amministrazione, la Ditta provvederà in ogni caso al ritiro dei rifiuti presso uno dei due depositi temporanei.

L'aggiudicatario deve essere abilitato al ritiro e trasporto di tutte le tipologie di rifiuto elencate nella Tabella A dell'"ALLEGATO F SCHEDA OFFERTA PREZZI".

Se si dovesse rendere necessario lo smaltimento di uno o più codici CER non presenti in tabella, sarà cura della Ditta aggiudicataria fornire il codice CER. Gli interventi straordinari dovranno comunque essere autorizzati dall'Amministrazione che potrà, eventualmente, farli effettuare da altra Ditta sulla base dei preventivi richiesti.

La Ditta deve provvedere al ritiro dei rifiuti speciali prodotti nelle strutture dell'Università degli Studi del Molise ed al conferimento degli stessi ad impianti di trattamento (smaltimento, recupero) autorizzati ai sensi della normativa vigente. Per l'espletamento di detto servizio la Ditta deve attenersi a tutte le norme di legge in materia di gestione dei rifiuti.

Al fine dell'espletamento del servizio di ritiro dei contenitori pieni e consegna di ulteriori contenitori vuoti, la Ditta organizza i servizi di raccolta in modo da ottimizzare i tempi ed i metodi di raccolta (numero di automezzi impiegati, unità del personale, ecc.), sulla base delle richieste pervenute.

Il servizio deve essere effettuato dal personale della Ditta. Si fa presente che l'Amministrazione non fornirà personale di manovalanza per le operazioni di movimentazione a terra e carico sull'autocarro dei rifiuti da avviare allo smaltimento. Il personale della Ditta dovrà essere munito di cartellino di riconoscimento da esibire ad ogni richiesta dell'Amministrazione.

Il trasporto dei rifiuti deve essere svolto con automezzi e personale idonei al trasporto a seconda della tipologia dei rifiuti, siano questi pericolosi o non pericolosi, e forniti dei documenti previsti dalla vigente normativa.

Il ritardo sul termine fissato per il ritiro dei rifiuti, secondo quanto previsto e disciplinato dalla vigente normativa, comporterà l'applicazione della penale.

La Ditta dovrà fornire già in fase di offerta economica indicazione degli impianti di destinazione finale dei rifiuti oggetto della gara. Qualora, in corso di contratto, emergessero impedimenti all'utilizzo dell'impianto indicato in fase di gara la Ditta dovrà procedere previa indicazione all'Amministrazione delle generalità del nuovo impianto prescelto.

L'impianto di smaltimento alternativo dovrà presentare le caratteristiche richieste in fase di gara.

Tutti i contenitori, in plastica da 40 e 60 lt, e le taniche omologate per liquidi da 5, 10, 20 litri, destinati a contenere i rifiuti dovranno essere forniti dalla Ditta che risulterà aggiudicataria del servizio. I contenitori devono essere adeguati in relazione alle varie tipologie di rifiuti oggetto della gara e conformi alle normative tecniche di riferimento. Tutti i contenitori e le taniche dovranno essere omologati secondo il disposto della normativa in materia di trasporto delle merci e dei rifiuti pericolosi (ADR).

A richiesta dell'Amministrazione, dovranno essere forniti contenitori idonei per Toner, Cd-DVD e Medicinali scaduti presso le sedi universitarie dell'Università degli Studi del Molise.

La Ditta dovrà fornire i contenitori atti a effettuare lo stoccaggio e il ritiro dei rifiuti secondo quanto dettato dalla normativa vigente e secondo l'eventuale richiesta da parte dell'Amministrazione.

Tutti i contenitori dovranno, in generale, possedere le seguenti caratteristiche:

- idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- essere muniti di accessori e/o dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di movimentazione;
- essere corredati di etichette da apporre ai sensi di legge.

La Ditta si impegna a consegnare tali contenitori, nel caso questi fossero terminati presso i depositi temporanei, entro 24 ore dalla richiesta effettuata dall'Amministrazione.

La Ditta si impegna a consegnare delle vasche di contenimento nel numero e capacità come sancito dalla normativa vigente da apporre sotto i contenitori raccolti presso i laboratori ed il deposito temporaneo.

A conclusione del contratto, i contenitori dovranno essere ritirati a cura e spese della Ditta.

Qualora durante le operazioni di raccolta insorgessero situazioni di emergenza connesse all'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato (sversamenti accidentali, ecc.), la Ditta dovrà intervenire con proprie attrezzature e specifici prodotti antinquinamento (assorbitori, recuperatori, ecc.), nonché con personale addestrato per fronteggiare tali situazioni, al fine di minimizzare danni all'ambiente ed alle persone e ripristinare le condizioni di sicurezza.

La Ditta è tenuta al rispetto del D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e dovrà dichiarare di aver effettuato la formazione specifica al ruolo di ogni suo dipendente.

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008, l'Amministrazione provvederà a fornire alla Ditta dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla attività dell'Ateneo.

La Ditta provvederà, sulla base delle informazioni fornite in fase di richiesta e, se necessario con analisi specifiche, a determinare tutti i parametri richiesti dalla normativa ADR (rif. D.M. 23/9/05) e a redigere tutti i documenti previsti dalla medesima normativa. A tal uopo, la Ditta in sede di offerta dovrà assicurare di avere un proprio consulente ADR autorizzato a tale scopo.

Le analisi, se previste dalla norma, rimangono a carico della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire preventivo per gli interventi straordinari entro 3 gg. lavorativi dalla richiesta del Responsabile di laboratorio o del Direttore di Esecuzione del Contratto.

Tutti i rifiuti prodotti dall'attività dovranno essere raccolti al termine di ogni singolo intervento e smaltiti tempestivamente, nel rispetto della normativa applicabile. Copia dei documenti attestanti il trasporto, lo smaltimento e il conferimento dei rifiuti dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante.

Tutte le spese relative a eventuali trasferte del personale coinvolto o di fornitura/trasporto/dismissione materiale e apparecchiature o DPI necessari per la realizzazione dei servizi oggetto del presente Capitolato, sono a carico della Società affidataria, senza oneri aggiuntivi per l'Università.

Per tutte le comunicazioni tra le parti si privilegerà la posta elettronica, anche senza il vincolo della firma digitale, purché destinatari e mittenti rientrino tra il personale designato a referente del servizio.

L'Aggiudicatario dichiara di conoscere perfettamente la natura dell'offerta e le condizioni locali e di essere in possesso dei mezzi d'opera necessari e rinuncia nel modo più assoluto ad ogni pretesa di indennità.

Qualunque inosservanza, violazione o ritardata esecuzione delle procedure di cui al presente articolo,

comporterà l'applicazione della penale come previsto agli artt. successivi del presente capitolato.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione del contratto.

La Ditta, ai fini della stesura del preventivo, ha possibilità di effettuare un sopralluogo presso i depositi temporanei di stoccaggio della sede di Campobasso, contattando preventivamente il RUP: 0874.404423 - gianmarco.procaccini@unimol.it.

Entro dieci giorni dall'aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare una relazione tecnica contenente la seguente documentazione:

- schede tecniche dei contenitori oggetto del servizio, come specificato all'art. 6.2, riportanti caratteristiche tecniche e prestazioni e relativi certificati di omologazione;
- denominazione, ubicazione, tipologia e potenzialità, elenco codici CER autorizzati, di ogni impianto di recupero/smaltimento rifiuti di cui intende avvalersi la Ditta, per lo svolgimento del servizio in oggetto; inoltre, la Ditta dovrà fornire copia della certificazione ISO 14001:2004 di ogni impianto di recupero/smaltimento rifiuti di cui intende avvalersi.

Art. 4. DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto decorre dalla data del contratto e si conclude dopo 36 (trentasei) mesi.

L'inizio dell'affidamento, compatibilmente con le procedure di gara, è previsto per il 01/02/2024.

La Stazione Appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della garanzia definitiva e della polizza assicurativa (si rimanda ai relativi articoli del presente capitolato), salvo diverse indicazioni che provvederà tempestivamente a comunicare all'Aggiudicatario. Quest'ultimo non potrà per questo avanzare eccezione alcuna o richieste di corrispettivi aggiuntivi non contemplati dal capitolato d'onori e dall'offerta presentata in sede di gara.

L'Università ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, senza che l'Aggiudicatario possa nulla pretendere, purché la comunicazione di disdetta o di riduzione intervenga con un preavviso di 30 giorni a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5. PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del contratto il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni e a tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio.

Anteriormente all'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate all'aggiudicatario, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

Fermo restando quanto previsto ai successivi paragrafi, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare, previa comunicazione scritta, le seguenti penali:

- per ritardata o incompleta erogazione dei servizi richiesti dall'Amministrazione o altro obbligo previsto in Capitolato, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'uno (1,00) per mille giornaliero sull'importo netto contrattuale.
- per mancata e ingiustificata effettuazione degli interventi di carico richiesti dall'Amministrazione o altro obbligo previsto in Capitolato (fornitura contenitori o vasche, corsi di formazione, ...), l'amministrazione provvederà a quantificare l'entità economica della mancata prestazione con successiva detrazione dell'importo dalle fatture residuali, fatta salva e riservata ogni azione e/o richiesta conseguente a possibili addebiti all'amministrazioni degli enti di controllo.

Dopo la terza applicazione delle suddette penali, nel corso dell'anno solare, si potrà procedere, da parte del Committente, alla risoluzione del contratto per inadempienza contrattuale. Le penali saranno

applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza con termine di cinque giorni per eventuali difese scritte.

La penale verrà trattenuta dal corrispettivo posto in pagamento (se necessario, sarà prelevata dalla garanzia definitiva prestata ai sensi del presente capitolato e l'integrazione dell'importo della stessa dovrà avvenire entro 15 giorni dalla richiesta).

La Stazione Appaltante potrà comunque richiedere il risarcimento del maggior danno. Il valore complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% del valore complessivo del contratto.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dalla stazione appaltante.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

Qualora l'Aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione appaltante potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati all'appaltante.

Per il risarcimento dei danni la Stazione appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'aggiudicatario ovvero, in mancanza, sulla garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere immediatamente reintegrata.

Art. 6. SUBAPPALTO

È consentito il subappalto a norma di quanto fissato dall'art. 119 del Codice e s.m.i.

Se durante l'esecuzione del servizio, ed in qualsiasi momento, l'Università stabilisse, a suo insindacabile giudizio, che il subappaltatore è incompetente od indesiderabile, al ricevimento della comunicazione scritta, l'Aggiudicatario dovrà prendere immediate misure per annullare il relativo subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore medesimo.

L'annullamento di tale subappalto non darà alcun diritto all'Aggiudicatario di pretendere indennizzi, risarcimenti di danni o di perdite, o la proroga della data fissata per la ultimazione dell'affidamento.

Art. 7. FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ED AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, assegnato tramite il sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA – www.acquistoinretepa.it), verrà aggiudicato al concorrente che ha presentato l'offerta migliore secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 50 e 108 del D.lgs. 36/2023.

Le norme per la formulazione dell'offerta ed aggiudicazione del servizio sono riportate nel Disciplinare Tecnico-Amministrativo.

Art. 8. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali relative al presente impegno, compresa quella per l'eventuale sua registrazione, sono a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 9. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Dlgs n° 196 /2003 e s.m.i. si rende noto che:

1. i dati richiesti sono raccolti esclusivamente ai fini dell'aggiudicazione della presente gara;
2. i dati raccolti potranno essere comunicati:
 - al personale dipendente della struttura competente al presente procedimento di gara;
 - alla Commissione di gara;
 - ai soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.;

3. il trattamento dei dati avverrà con procedure e modalità idonee a garantire la sicurezza e riservatezza;
4. i dati e documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico dei concorrenti;
5. i diritti spettanti ai concorrenti sono quelli di cui all'art. 13 della Legge 675/1996 e s.m.i.

Art. 10. FORO COMPETENTE

Per ogni e qualsiasi controversia, comunque attinente all'applicazione, esecuzione ed interpretazione del presente impegno, sarà unicamente competente il foro di Campobasso.